



Consiglio regionale della Calabria

Relazione annuale RPCT

Anno 2023



Consiglio regionale della Calabria

INDICE

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE.....	3
SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali	4
3.2 Codice di comportamento	4
3.3 Rotazione del personale	6
3.3.1 Rotazione Ordinaria	6
3.3.2 Rotazione Straordinaria	8
3.3.3 Trasferimento d'ufficio	9
3.4 Misure in materia di conflitto di interessi.....	9
3.5 Whistleblowing	11
3.6 Formazione.....	12
3.7 Trasparenza.....	16
3.8 Pantouflage.....	18
3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	19
3.10 Patti di integrità.....	19
3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	19
3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	19
SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	20
4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	20
SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	20
SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....	21
SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	22
SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI.....	22
SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	24
9.1 Misure specifiche di controllo.....	24
9.2 Misure specifiche di trasparenza.....	24



Consiglio regionale della Calabria

9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	24
9.4	Misure specifiche di regolamentazione.....	25
9.5	Misure specifiche di semplificazione.....	25
9.6	Misure specifiche di formazione.....	25
9.7	Misure specifiche di rotazione	27
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	27

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80001350802

Denominazione Amministrazione: Consiglio regionale della Calabria

Tipologia di amministrazione: Consiglio regionale

Regione di appartenenza: Calabria

Classe dipendenti: da 50 a 499

Numero totale Dirigenti: 10

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: DINA

Cognome RPCT: CRISTIANI

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Settore Commissioni Affari Istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative

Data inizio incarico di RPCT: 01/01/2022

Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI



Consiglio regionale della Calabria

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno 2023 della sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella.

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Sì	Sì
Rotazione ordinaria del personale	Sì	Sì
Rotazione straordinaria del personale	Sì	Sì
Inconferibilità - incompatibilità	Sì	Sì
Incarichi extraistituzionali	Sì	Sì
Whistleblowing	Sì	Sì
Formazione	Sì	Sì
Trasparenza	Sì	Sì
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro- <i>pantouflage</i>	Sì	Sì
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Sì	Sì
Patti di integrità	Sì	Sì
Rapporti con portatori di interessi particolari	Sì	Sì

3.2 Codice di comportamento

L'Amministrazione, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 4 aprile 2014, ha adottato un proprio Codice di comportamento per il personale dipendente, secondo le previsioni normative del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001. Esso strutturato, come un'integrazione del Codice di comportamento nazionale, ne ha ripreso i contenuti adattandoli, ove necessario, alle specificità dell'Ente. In questo modo il Codice rappresenta un "testo unico" nel quale vengono riportati gli obblighi e i doveri facenti capo al dipendente o ai soggetti che operano presso l'Assemblea consiliare.



Consiglio regionale della Calabria

Il Codice estende gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, dell'Amministrazione, dei suoi organi, delle autorità indipendenti, degli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche e dei gruppi consiliari nonché nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione e degli operatori economici aggiudicatari di contratto di appalto di lavori, servizi e forniture. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, l'Amministrazione inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice. Nello specifico, in quattro avvisi (dato al 30 giugno 2023) è stata inserita apposita clausola relativa al Codice di comportamento con indicazione del link di pubblicazione nel sito web istituzionale.

In 9 contratti stipulati nel primo trimestre dell'anno 2023 è stata inserita apposita clausola di presa conoscenza del Codice di comportamento dell'Ente, con indicazione del link di pubblicazione nel sito web istituzionale.

Il RPCT, nel rispetto delle linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche (delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020), ha avviato nel corso del 2022 il processo di aggiornamento del codice di comportamento dell'Ente che ha portato all'approvazione del nuovo codice con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 93 del 29 dicembre 2022.

Il nuovo Codice di comportamento, oltre a richiamare istituti non precedentemente previsti, quali il *whistleblowing* e il lavoro agile, specifica i doveri del codice nazionale in base alle caratteristiche organizzative e funzionali dell'Ente. In particolare, è stata introdotta una disposizione attinente alle disposizioni particolari per i dipendenti che prestano la propria attività lavorativa presso gli uffici di diretta collaborazione, nonché una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e *social media* da parte dei dipendenti pubblici, ai sensi del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36; una disposizione per cui negli avvisi inerenti ai conferimenti incarichi e al reclutamento di personale, ove possibile, viene inserita apposita clausola relativa al Codice di comportamento, con indicazione del link di pubblicazione nel sito web istituzionale, nonché un'altra



Consiglio regionale della Calabria

disposizione con la quale si prevede di comunicare all'OIV ogni violazione delle norme in esso contenute.

Il RPCT, alla luce delle modifiche intervenute con il D.P.R. 81/2023, n. 81 ed entrate in vigore dal 14 luglio u.s., reputando di dover apportare delle modifiche al codice vigente ha trasmesso all'Ufficio procedimenti disciplinari una bozza di aggiornamento per eventuali proposte e osservazioni. In particolare, le modifiche proposte riguardano le disposizioni sul personale che segnala illeciti (art. 8-Prevenzione della corruzione), il c.d. whistleblower; il comportamento dei dipendenti nei rapporti con il pubblico (art. 12-Rapporti con il pubblico); l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media (art. 13-Corretto utilizzo dei social media, delle tecnologie informatiche e della e-mail/PEC) e il comportamento dei dirigenti nei confronti del personale (art. 14-Disposizioni particolari per i dirigenti).

I dirigenti del Consiglio regionale hanno costantemente vigilato sull'attuazione del codice. Nei contratti di assunzione e collaborazione è stata regolarmente inserita la clausola relativa al codice di comportamento, nonché il link di riferimento sul sito istituzionale dell'Ente. Al fine di promuovere la diffusione del codice e di sensibilizzare il personale dell'Ente sui contenuti dello stesso, alcuni corsi di formazione in materia di anticorruzione hanno previsto la trattazione di argomenti previsti nel codice di comportamento.

È stata inserita nel Codice di Comportamento un'apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi.

Il Codice di comportamento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni generali-Atti generali-Codice disciplinare e codice di condotta" del sito istituzionale.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura è stata programmata nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" in un orizzonte temporale triennale e con una particolare attenzione ai settori a più



Consiglio regionale della Calabria

elevato rischio corruzione adeguandola, comunque, al contesto e all'organizzazione dell'Ente.

Infatti, a seguito dell'avviso per il conferimento degli incarichi dirigenziali, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha applicato la rotazione in misura generalizzata, sia per il conferimento degli incarichi dirigenziali, ad eccezione delle professionalità infungibili (Settore Informatico e Flussi Informativi), sia per il conferimento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La rotazione ordinaria del personale dirigenziale, applicata a partire dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024 e riguardante tutte le aree di rischio, ha interessato, pertanto ben nove sui dieci dirigenti di ruolo del Consiglio regionale. Relativamente al personale dipendente, la misura è stata applicata con riferimento all'avviso di selezione per il conferimento di n. 45 incarichi di Elevata Qualificazione previsti dall'art. 16, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 pubblicato in data 13 dicembre 2023 nella sottosezione "Bandi di concorso". Dei 45 incarichi conferiti tramite il citato avviso 24 sono stati oggetto di rotazione, anche nel rispetto delle esigenze organizzative delle strutture amministrative.

Si rappresenta che anche in occasione del precedente avviso pubblicato in data 2 marzo 2022 la misura era stata applicata in numero pari a 23 rispetto al totale degli incarichi conferiti, in numero pari a 45.

La misura ha, inoltre, riguardato anche i referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché i responsabili del procedimento.

In generale, il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la sottoindicata posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale dirigente da 3 a 5 anni
- con riferimento al personale non dirigente da 3 a 5 anni.

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgono il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- Concorsi e prove selettive: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: Bassa esposizione al rischio corruttivo



Consiglio regionale della Calabria

- Contratti pubblici–Programmazione: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici–Progettazione della gara: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici–Selezione del contraente: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici–Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici–Esecuzione: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici–Rendicontazione: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- Incarichi e nomine: Media esposizione al rischio corruttivo
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Media esposizione al rischio corruttivo
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- Affari legali e contenzioso: Media esposizione al rischio corruttivo
- Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente: Media esposizione al rischio corruttivo

Il tema della “dematerializzazione” del procedimento amministrativo ha avuto in questi anni un ruolo centrale nella trasformazione del *modus operandi* dell’Ente, la cui vigente struttura organizzativa è entrata in vigore il 1° gennaio 2019 (deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 75 del 21 dicembre 2018). In particolare, si è assistito ad una riorganizzazione dell’attività amministrativa attraverso il processo di digitalizzazione dei flussi documentali, in attuazione delle previsioni contenute nel d.lgs. 82/2005, il Codice dell’Amministrazione digitale (CAD). Il processo di transizione al digitale è stato avviato attraverso l’implementazione di diverse procedure informatiche, nonché con un’azione diretta a semplificare e reingegnerizzare alcuni processi.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO l’Amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.



Consiglio regionale della Calabria

La suddetta misura non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel d.lgs. 39/2013, nella sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO è stata prevista la relativa misura, che è stata regolarmente attuata così come riscontrato dagli esiti del monitoraggio.

L'attività istruttoria è demandata alle Unità organizzative titolari del procedimento di riferimento.

Relativamente agli incarichi dirigenziali, l'Unità organizzativa competente acquisisce preventivamente dal destinatario dell'incarico la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità. La dichiarazione resa dall'interessato è, comunque, condizione ai fini dell'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico. Nel caso in cui sussista una causa di incompatibilità, l'efficacia dell'atto è sospesa fino alla rimozione della stessa, entro il termine prestabilito. Le dichiarazioni rese sono pubblicate nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

In via generale, i responsabili del procedimento (dirigenti) operano verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni e qualora venga accertata una non veridicità delle stesse, questi informano tempestivamente il RPCT.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, relativamente alla procedura per la presentazione della richiesta e ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione è intervenuto il Regolamento



Consiglio regionale della Calabria

sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, dettando disposizioni riguardanti i seguenti profili:

- Conferimento di incarichi retribuiti non ricompresi nei compiti e nei doveri d'ufficio ai dipendenti del Consiglio regionale (art. 43);
- Criteri per l'attribuzione degli incarichi affidati ai dipendenti al di fuori dei compiti istituzionali (art. 44);
- Conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (art. 45);
- Autorizzazione al personale dipendente del Consiglio regionale per incarichi professionali retribuiti conferiti da altre pubbliche amministrazioni e da terzi (art. 46);
- Rapporti di lavoro a tempo parziale (art. 47).

Inconferibilità

Nell'anno 2023 sono pervenute n. 72 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate n. 2 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità e specificatamente a seguito delle verifiche effettuate:

- o non sono state accertate violazioni;
- o non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Incompatibilità

Nell'anno 2023 sono pervenute n. 77 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate n. 3 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, di cui una a seguito di una segnalazione pervenuta. In particolare:

- o non sono state accertate violazioni;
- o non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nella sottosezione o comunque nell'atto di riferimento sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del d.lgs. 39/2013 sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.



Consiglio regionale della Calabria

Sono stati effettuati n. 2 controlli e a seguito delle verifiche condotte non sono state accertate violazioni.

Comunicazione di conflitto di interesse e di astensione

Sono pervenute n. 34 comunicazioni alle Unità organizzative interessate dal procedimento.

Svolgimenti incarichi extra-istituzionali

Nell'anno 2023 non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing": in particolare le segnalazioni, anche da parte dei soggetti esterni, possono essere inoltrate tramite:

- sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

La piattaforma software adottata dall'Ente a partire da settembre 2020, rinvenibile nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Disposizioni generali-Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza" e sottosezione "Altri contenuti-prevenzione della corruzione", è stata adeguata, inoltre, alle nuove disposizioni del d.lgs. 24/2023, garantendo non solo la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione attraverso un sistema di crittografia ma anche del segnalato, del facilitatore che assiste il segnalante e delle persone menzionate nella segnalazione. Ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, è effettuato a norma del regolamento (UE) 2016/679. L'applicativo non richiede registrazione ed è liberamente accessibile.

Relativamente allo svolgimento del procedimento, il RPCT si avvale del personale assegnato al proprio Ufficio. Attraverso la piattaforma, il segnalante si accredita per compilare e inviare in modo informatizzato il modulo di segnalazione. Entro 7 giorni dalla trasmissione della segnalazione, l'autore riceve un avviso di



Consiglio regionale della Calabria

ricevimento. Ricevuta la segnalazione, il RPCT la prende in carico e la analizza per determinarne l'ammissibilità e la ricevibilità; nel caso in cui essa non è stata adeguatamente circostanziata richiede chiarimenti al segnalante. Il riscontro alla segnalazione è fornito entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento.

Nell'anno 2023 è pervenuta una segnalazione anonima tramite la piattaforma che è stata trattata alla stregua delle segnalazioni ordinarie. Gli esiti dell'istruttoria non hanno rilevato violazioni o altre irregolarità.

3.6 Formazione

Nell'anno 2023, la formazione si è rivelata una misura fondamentale di prevenzione della corruzione stante la sua importanza strategica nel fornire gli strumenti per conoscere la normativa e le procedure di prevenzione della corruzione nonché per implementare le competenze specifiche per lo svolgimento di attività nelle aree a più elevato rischio rafforzando le capacità di saper individuare e gestire le criticità, in materia ad esempio di contratti pubblici.

L'Unità organizzativa competente ha trasmesso all'Ufficio di supporto del RPCT i dati relativi al numero di destinatari dei corsi attivati nell'anno 2023, distinti per area di inquadramento ai sensi del vigente CCNL, con riferimento sia al primo semestre che al secondo semestre.

I percorsi individuati ascrivibili, in maniera trasversale, alle tematiche dell'etica e integrità, alle disposizioni del Codice di Comportamento, alla gestione delle situazioni di conflitto di interessi e ai contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", sono:

- nell'ambito di Syllabus-Competenze digitali-Dipartimento della funzione pubblica:
 - o Conoscere i principi e la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023, livello introduttivo ore 2,20, livello base ore 9,00;
 - o Consapevolezza della Cybersecurity, livello base, ore 1,25;



Consiglio regionale della Calabria

- Competenze digitali: 11 percorsi formativi, articolati in 15 corsi, ripartiti in 3 livelli (base, intermedio, avanzato), per un totale di 29 ore e 13 minuti;
- VALORE PA “Processo di digitalizzazione della PA: PNRR e Piano per l’informatica” – ore 40,00;
- VALORE PA “Bilancio, contabilità e controlli nella pubblica amministrazione: novità e tendenze evolutive” – ore 80 (di cui, al 31.12.2023, sono state erogate 60,00);
- Il responsabile unico di progetto (RUP) – ore 7,00;
- La qualità della normazione – ore 4, 30;
- Accountability ed. 3 – ore 12,00;
- I nuovi strumenti per la formazione del personale pubblico. La direttiva del Ministero per la PA e la piattaforma Syllabus – ore 4,30;
- La promozione della parità e delle pari opportunità nella Pubblica Amministrazione” – ore 6,00;
- Contratti pubblici, costituito da n. 2 webinar rispettivamente denominati “Il nuovo codice dei contratti pubblici: le novità rispetto al d.lgs. 50/2016 e il regime transitorio” e “La digitalizzazione nel ciclo di vita dei contratti del nuovo codice” – ore 8,00;
- Nuova disciplina dei Contratti pubblici – D.lgs. 36/2023 – ore 4,00;
- Le responsabilità del dipendente pubblico profili giuridici, operativi e novità normative – ore 4,30;
- La formazione e la gestione dell'archivio digitale – ore 5,30;
- Comunicazione pubblica degli URP negli enti locali e sviluppo della relazione con l’utenza del Consiglio Regionale della Calabria – ore 9,00.

Tra i corsi già elencati, sono comunque ascrivibili alle tematiche di formazione tecnica/specialistica sulle modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio e sui processi/aree di rischio risultati a più elevata esposizione al rischio, i seguenti:

- Corso "Conoscere i principi e la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023" livello introduttivo ore 2,20; livello base ore 9,00;
- Il responsabile unico di progetto (RUP) – ore 7,00;
- Corso in materia di contratti pubblici – ore 8,00;



Consiglio regionale della Calabria

- Nuova disciplina dei Contratti pubblici – D.lgs. 36/2023 – ore 4,00;
- Le responsabilità del dipendente pubblico profili giuridici, operativi e novità normative–ore 4,30.

È stata altresì autorizzata la partecipazione a:

- Il Webinar ANAC – 15 marzo 2023 – ore 1,30;
- III Webinar ANAC – 17 marzo 2023 – ore 1,30;
- Convegno “La figura del RUP come volano del nuovo ciclo di vita del contratto pubblico” – ore 3,15,
- Corso “Opencity”.

Sono stati, altresì, erogati ulteriori corsi di formazione non rientranti, comunque, in alcuna delle indicate tematiche di interesse. Si tratta, in particolare, di n. 5 corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (di cui n. 1 destinato a tutto il personale dipendente, in quanto oggetto di formazione obbligatoria, e n. 4 destinati alle figure specificamente previste dal d.lgs. 81/2008); del Convegno UNICAL in materia di autonomia differenziata; di un corso in materia di accountability, riguardante, però, solo aspetti pratici e modulistica; di un corso destinato solo ad alcuni dipendenti del Settore Risorse umane, sulla specifica materia previdenziale, e di uno destinato solo ad alcuni dipendenti assegnati al Co.re.com., sull'utilizzo di macchinari di recente acquisizione.

Il RPCT e il suo staff hanno partecipato ai seguenti corsi:

- Syllabus –Competenze digitali–Dipartimento della funzione pubblica;
- Il responsabile unico di progetto (RUP) – Mediaconsult;
- La promozione della parità e delle pari opportunità nella Pubblica Amministrazione – 2023 Consiglio regionale della Calabria” – Promo PA;
- Corso in materia di contratti pubblici, costituito da n. 2 webinar rispettivamente denominati: “Il nuovo codice dei contratti pubblici: le novità rispetto al d.lgs. 50/2016 e il regime transitorio” e “La digitalizzazione nel ciclo di vita dei contratti del nuovo codice” – Promo PA;
- Le responsabilità del dipendente pubblico profili giuridici, operativi e novità normative – Pubbliformez;



Consiglio regionale della Calabria

- La formazione e la gestione dell'archivio digitale - Ceida;
- La qualità della normazione - Ceida;
- RPCT e whistleblowing: esperienze e competenze - ANAC;
- Comunicazione pubblica degli URP negli enti locali e sviluppo della relazione con l'utenza del Consiglio Regionale della Calabria - Associazione italiana Comunicazione pubblica e istituzionale;
- Webinar ANAC.

La formazione è stata erogata tramite formazione a distanza ossia i corsi sono stati erogati in modalità webinar, sincrona e asincrona.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni, in particolare:

- Dipartimento della Funzione pubblica, piattaforma Syllabus;
- ANAC;
- INPS;
- Mediaconsult;
- Ceida;
- Formez PA;
- Promo PA;
- MIT-SNA Regione Calabria;
- Pubbliformez;
- Associazione italiana comunicazione pubblica e istituzionale.

Per tutti i corsi di formazione organizzati da quest'Ente (quindi, con esclusione del Syllabus e dei corsi INPS-VALORE PA), sono stati previsti questionari di gradimento, che hanno rilevato esiti positivi. I corsi di formazione sono stati programmati anche in funzione dei feedback precedentemente ottenuti e delle esigenze manifestate dalle Unità organizzative.

I questionari di valutazione del profitto, invece, sono stati somministrati nei seguenti corsi:

- Syllabus, e nello specifico, in tutti i n. 3 corsi indicati al punto 1);
- VALORE PA - "Processo di digitalizzazione della PA: PNRR e Piano per l'informatica";



Consiglio regionale della Calabria

- La promozione della parità e delle pari opportunità nella Pubblica Amministrazione – 2023 Consiglio regionale della Calabria” – Promo PA;
- Corso in materia di contratti pubblici, costituito da n. 2 webinar rispettivamente denominati: “Il nuovo codice dei contratti pubblici: le novità rispetto al d.lgs. 50/2016 e il regime transitorio” e “La digitalizzazione nel ciclo di vita dei contratti del nuovo codice” – Promo PA;
- Le responsabilità del dipendente pubblico profili giuridici, operativi e novità normative – Pubbliformez;
- La formazione e la gestione dell'archivio digitale – Ceida;
- Comunicazione pubblica degli URP negli enti locali e sviluppo della relazione con l'utenza del Consiglio Regionale della Calabria – Associazione italiana Comunicazione pubblica e istituzionale.

Nel corso dell'anno 2023, è stata erogata formazione per una media di:

- Dirigenti: 16 ore, 32 minuti, 33 secondi;
- Funzionari: 13 ore, 29 minuti, 52 secondi;
- Altro personale: 10 ore, 26 minuti, 27 secondi.

3.7 Trasparenza

Nell'anno 2023, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale. In altri termini, con cadenza trimestrale, i dirigenti responsabili della corretta attuazione ed osservanza delle misure di trasparenza relativamente agli obblighi delle strutture cui sono preposti, nonché del tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nei termini stabiliti dalla normativa, hanno comunicato al RPCT gli esiti relativi all'adempimento delle misure programmate. Gli obblighi di pubblicazione sono contenuti nell'allegato "Elenco degli obblighi di pubblicazione" che individua, per ciascun obbligo, i compiti e le responsabilità per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dal d.lgs. 33/2013, specificando i responsabili delle varie fasi del flusso informativo.

Dalle risultanze del monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione non si sono evidenziate irregolarità significative. I risultati di dettaglio, espressi nei report trasmessi al RPCT nel termine indicato da quest'ultimo per il tramite dell'Ufficio di



Consiglio regionale della Calabria

supporto, riportano i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, il soggetto responsabile dell'elaborazione e/o aggiornamento e i tempi di attuazione.

Il monitoraggio OIV relativamente all'attestazione degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 ha rilevato che i dati pubblicati riportano tutte le informazioni richieste dalla normativa.

L'Amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Le sezioni con flusso informatizzato sono le seguenti:

- Disposizioni generali–Atti generali–Statuti e leggi regionali–Banca dati della normativa regionale;
- Organizzazione–Articolazione degli uffici Organigramma;
- Organizzazione–Telefono e posta elettronica–Riferimenti telefonici, indirizzi e-mail e caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) delle varie strutture;
- Organizzazione–Telefono e posta elettronica–Rubrica telefonica;
- Consulenti e collaboratori Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza;
- Personale Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) –Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali;
- Personale–Posizioni organizzative;
- Bandi di gara e contratti–Bandi di gara;
- Bandi di gara e contratti–Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure;
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici–Atti di concessione;
- Altri contenuti–Dati ulteriori–Co.Re.Com. Calabria–Deliberazioni del Comitato;
- Altri contenuti–Dati ulteriori–Co.Re.Com. Calabria–Determinazioni dirigenziali;
- Altri contenuti–Dati ulteriori–Co.Re.Com. Calabria–Protocolli d'intesa, accordi di collaborazione e accordi quadro;
- Altri contenuti–Dati ulteriori–Commissione regionale per l'uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità tra uomo e donna.



Consiglio regionale della Calabria

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione “Amministrazione trasparente”, traccia il numero delle visite. Il numero visualizzazioni di pagina nel 2023 è pari a 62.690. La sottosezione con il maggior numero di pagine visitate (23.198) è la sottosezione “Bandi di concorso”.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico, semplice e generalizzato, e di accesso documentale è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell’anno 2023 sono pervenute le seguenti richieste di accesso:

- una richiesta di accesso civico semplice;
- n. 2 richieste di accesso civico generalizzato;
- n. 38 richieste di accesso documentale.

Tutte le richieste pervenute sono state evase fornendo una risposta al soggetto interessato. Infatti, nel registro degli accessi, aggiornato semestralmente e pubblicato nella sottosezione “Altri contenuti/accesso civico”, è stata rispettata l’indicazione che prevede di riportare in esso l’esito delle istanze, nonché le ragioni per le quali non è stata accolta l’istanza:

- informazione fornita all’utente (accolta);
- informazione fornita all’utente in modo parziale (accolta parzialmente);
- informazione non fornita all’utente (non accolta).

Relativamente alle richieste di accesso civico:

- la richiesta di accesso civico semplice è stata accolta;
- le richieste di accesso civico generalizzato non sono state accolte: una è una richiesta generica; l’altra, è una richiesta meramente esplorativa.

3.8 Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione. Sono state inserite specifiche clausole volte a garantire il rispetto del divieto di *pantouflage* nei contratti di assunzione e nei contratti pubblici stipulati dall’Amministrazione.



Consiglio regionale della Calabria

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.). Negli avvisi per l'attribuzione di incarichi è inserita apposita clausola delle condizioni ostative al conferimento di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001.

I soggetti nominati componenti di Commissione rilasciano una dichiarazione in cui attestano l'assenza di conflitto di interesse nonché l'insussistenza di sentenze di condanna ex art.35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati patti d'integrità per l'affidamento di commesse a presidio della trasparenza e della legalità nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica.

Le clausole dei Patti di integrità o protocolli di legalità sono state inserite in n. 34 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno 2023.

Sono state previste clausole sul rispetto dei patti di integrità in n. 58 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

Nell'ottica della rendicontazione dei risultati agli stakeholder, nella sottosezione "Performance" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, sono pubblicati i risultati degli *output* realizzati nell'ambito degli obiettivi specifici approvati.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto positivo (diretto o indiretto):

- sulla qualità dei servizi;



Consiglio regionale della Calabria

- sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- sul funzionamento dell'Amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- sulla diffusione della cultura della legalità;
- sulle relazioni con i cittadini;
- sul rafforzamento di una cultura di *empowerment* (responsabilizzazione) all'interno di ogni Unità organizzativa dell'Ente con riferimento ai processi di competenza.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno 2023.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di trasparenza	2	2	0	100
Misure di regolamentazione	1	1	0	100
Misure di formazione	6	6	0	100
TOTALI	9	9	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso del 2023 sono pervenute al RPCT n. 3 (tre) segnalazioni relative alla sussistenza di presunti casi di conflitto di interesse.

I procedimenti sono stati trattati alla luce delle competenze proprie del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 6 "Conflitto d'interesse e obbligo di astensione" del Codice di comportamento): due



Consiglio regionale della Calabria

procedimenti si sono conclusi senza ravvisare elementi di inadempimento nelle relative procedure o estremi per ulteriori verifiche; nell'altro, invece, essendo sussistente la situazione di conflitto di interessi delineata nella comunicazione pervenuta, si è proceduto all'individuazione del soggetto competente in sostituzione di quello ricadente nella situazione di conflitto esaminata.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro la realtà consiliare i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di una conoscenza più approfondita di quei comportamenti o fatti tramite cui si concretizza l'evento rischioso in relazione ai processi di pertinenza di ogni Unità organizzativa dell'Ente;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di una conoscenza più dettagliata dei fattori abilitanti degli eventi corruttivi e una conseguente implementazione di misure più appropriate e indicate per prevenire i rischi in relazione all'evento individuato;
- la reputazione dell'Ente è aumentata in ragione di un accrescimento del livello di trasparenza in termini di pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai fini di una maggiore rendicontazione dei servizi offerti, traducendo in misura concreta la cosiddetta *accountability* dell'azione amministrativa, anche con riferimento agli output individuati nella sottosezione performance.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno 2023 non ci sono state denunce riguardanti eventi corruttivi a carico di dipendenti dell'Amministrazione. L'Ente non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo o definitivo procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.



Consiglio regionale della Calabria

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti. Non ci sono state denunce riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'Amministrazione.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Lo stato di attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025 è da considerarsi buono, definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione delle misure in essa contenute.

In particolare, si è rafforzata la trasparenza relativa alle scelte dell'amministrazione in materia di procedure di gara relativamente alle modalità di pubblicazione dei dati nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" in considerazione dell'adeguamento alle modifiche indicate dal PNA 2022. Tale processo ha generato una gestione autonoma delle pubblicazioni da parte delle singole unità organizzative, una maggiore tempestività delle pubblicazioni, una semplificazione dell'accesso alle informazioni contenute nella sezione dedicata ai bandi di gara, stante il raggruppamento dei dati per singolo procedimento.

Le attività di monitoraggio hanno rilevato che le misure programmate nell'anno 2023 in continuità con i precedenti interventi hanno funzionato sia con riferimento all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, che all'adempimento degli obblighi di trasparenza. I risultati ottenuti rappresentano il frutto della costante collaborazione tra tutti gli attori protagonisti del processo di attuazione delle misure, anche in considerazione del fatto che la strategia di prevenzione della corruzione realizzata appare idonea alle peculiarità e caratteristiche dell'Ente. Inoltre, ogni adempimento e scadenza connessi all'attuazione della sottosezione è stato affrontato con spirito collaborativo e con la corretta attenzione in un'ottica non meramente formale.

Il miglioramento, ove possibile, delle prassi operative e la circolarità delle informazioni sono state favorite anche dalla partecipazione del RPCT e dell'Ufficio di supporto al Tavolo dei RPCT istituito presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, in un'ottica di



Consiglio regionale della Calabria

confronto con le altre realtà consiliari, condivisione delle informazioni e migliore gestione dei processi attraverso la ricerca di soluzioni comuni e di buone pratiche. Scostamenti rilevanti tra le misure realizzate e quelle programmate non si sono registrati, anche perché gli interventi si sono tradotti in azioni precise e dunque verificabili. In particolare, l'adempimento degli obblighi di pubblicazione è stato soddisfatto individuando, per ciascun obbligo, i compiti e le responsabilità per il relativo l'assolvimento, specificando i responsabili delle varie fasi del flusso informativo. Si rileva che è stato garantito un adeguato livello di trasparenza delle procedure di gara, anche in attuazione delle indicazioni contenute nel PNA 2022 che ha ridisegnato gli obblighi di pubblicazione implementando.

Inoltre, i percorsi formati avviati dall'Ente hanno contribuito a rafforzare le competenze del personale coinvolto in ambiti connessi alla prevenzione della corruzione, quali l'ambito della contrattualistica pubblica e le responsabilità del dipendente pubblico.

Il RPCT ha svolto il proprio ruolo di impulso e di coordinamento coinvolgendo tutte le Unità organizzative, le quali ai fini del monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, hanno trasmesso all'Ufficio di supporto report contenenti dati e informazioni in ordine all'attuazione degli interventi oggetto di verifica da parte del RPCT. In materia di obblighi di trasparenza vi sono stati controlli trimestrali sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione con report forniti da ogni struttura sulla base delle proprie competenze per il periodo considerato. Significativi sono state le azioni volte ad implementare l'accessibilità delle informazioni, la digitalizzazione delle procedure e la dematerializzazione dei provvedimenti.

Lo svolgimento dell'attività di impulso e coordinamento del RPCT non è stata ostacolata da fattori in considerazione del fatto che ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge in materia ed ha monitorato l'attuazione delle misure previste, coadiuvato da un funzionario con incarico di posizione organizzativa (dal 1° gennaio 2023 fino al 15 settembre 2023) e dall'Ufficio di supporto. Fondamentale è anche il ruolo della Rete dei referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, costituita da dipendenti incaricati dai dirigenti delle strutture amministrative, che assicura la costante collaborazione tra le strutture e il RPCT con riferimento agli adempimenti propri di ciascun ufficio responsabile della misura o della pubblicazione dell'atto.



Consiglio regionale della Calabria

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno 2023.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata.

Area di rischio: Procedure relative ad aree a rischio specifico

Denominazione misura: Redazione e/o aggiornamento della documentazione informativa sui servizi erogati, in particolare carte dei servizi rivolte all'utenza del Polo culturale, dell'URP e del Corecom; pubblicazione di dati ulteriori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.



Consiglio regionale della Calabria

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata.

Area di rischio: Procedure relative ad aree a rischio specifiche

Denominazione misura: Adozione di atti volti a regolamentare determinate procedure (prontuario per la consultazione e l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, disciplinare per l'utilizzo dei servizi e degli strumenti informatici da parte degli utenti fruitori degli stessi, interni ed esterni, disciplinare per la gestione e l'utilizzo delle aree di pertinenza e parcheggi annessi a Palazzo Campanella)

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Anche se non sono state programmate misure specifiche di semplificazione, il RPCT, con il supporto dell'Ufficio competente, ha predisposto la modulistica necessaria per la corretta attuazione dell'istituto di accesso civico, semplice e generalizzato, facilitando così l'esercizio del diritto da parte del richiedente attraverso la pubblicazione dei modelli nella sottosezione "Altri contenuti-Accesso civico".

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, si evidenzia quanto segue:



Consiglio regionale della Calabria

Numero di misure programmate: 6

- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata.

Area di rischio: Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: Formazione specifica con somministrazione di questionari di gradimento e valutazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Contratti pubblici – Progettazione della gara

Denominazione misura: Formazione specifica con somministrazione di questionari di gradimento e valutazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Contratti pubblici – Selezione del contraente

Denominazione misura: Formazione specifica con somministrazione di questionari di gradimento e valutazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Contratti pubblici – Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Formazione specifica con somministrazione di questionari di gradimento e valutazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: Formazione specifica con somministrazione di questionari di gradimento e valutazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Consiglio regionale della Calabria

Area di rischio: Contratti pubblici – Rendicontazione

Denominazione misura: Formazione specifica con somministrazione di questionari di gradimento e valutazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.